

RICONOSCIMENTO IN CLASSE A: PROSPETTIVE E SVILUPPI DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Carlo Bottari

Direttore di “Diritto dello Sport” e Professore Alma Mater nell’Università di Bologna

Il diritto dello sport si conferma quale settore di crescente rilievo nel panorama giuridico nazionale e internazionale, anche in considerazione delle sfide sempre più complesse poste dal contesto sovranazionale e dell’incidenza determinante dei nuovi arresti della giurisprudenza europea sull’autonomia e sull’organizzazione dell’ordinamento sportivo. Il dialogo, non sempre privo di tensioni, tra giustizia sportiva, giurisdizioni statali e giudici dell’Unione Europea rende oggi imprescindibile un approfondimento scientifico rigoroso e costantemente aggiornato.

In tale contesto si colloca il significativo traguardo recentemente raggiunto dalla rivista *Diritto dello Sport*, che, con Delibera del Consiglio direttivo ANVUR n. 305 del 3 dicembre 2025, è stata classificata in Classe A. Il prestigioso riconoscimento attesta la qualità scientifica della Rivista e rappresenta il risultato di un percorso fondato su un’attenta selezione dei contributi, su un solido sistema di revisione anonima e sul costante impegno degli organi editoriali e del Comitato di direzione scientifica.

La Rivista si è progressivamente affermata quale piattaforma qualificata e all’avanguardia per lo studio del diritto sportivo, anche grazie alla sua presenza nei principali circuiti di diffusione scientifica, nazionali e internazionali, tra cui il DOAJ, e alla scelta di pubblicare tutti i contenuti in Open Access, favorendo così la più ampia circolazione del dibattito dottrinale.

Accanto alla pubblicazione semestrale dei fascicoli, la sezione “Online First” consente la diffusione anticipata di contributi di particolare attualità, rispondendo all’esigenza di tempestività che caratterizza una materia in continua evoluzione. Alla Rivista si affianca inoltre la collana dei Quaderni di Diritto dello Sport, anch’essa in Open Access, che ha già visto la pubblicazione di numerosi volumi dedicati alle attività motorie e sportive e all’analisi di singole discipline.

In coerenza con questa vocazione scientifica, viene inaugurato l’Osservatorio sulla giurisprudenza sportiva, destinato a monitorare in modo sistematico gli sviluppi giurisprudenziali federali, nazionali ed europei, offrendo uno strumento di analisi critica delle dinamiche che attraversano l’ordinamento sportivo contemporaneo.

In questo quadro, il riconoscimento in Classe A non costituisce un punto di arrivo, ma piuttosto un momento di consolidamento e di rilancio del progetto editoriale. *Diritto dello Sport* intende continuare a proporsi come spazio di confronto scientifico aperto e qualificato, capace di intercettare le trasformazioni dell’ordinamento sportivo e di offrire strumenti di analisi utili alla comprensione delle sue dinamiche, in un contesto sempre più segnato dall’interazione tra dimensione nazionale, federale ed europea.